Scienza: Fedriga, plauso a studenti Malignani per progetti innovativi

Trieste, 10 ott - "Vanno fatti i complimenti agli studenti e ai docenti del Malignani di Udine che hanno saputo realizzare due progetti in ambito chimico-biologico particolarmente interessanti. Per una regione come la nostra che punta sulla ricerca, sull'innovazione e sulla sostenibilità è positivo vedere un gruppo di giovani ottenere risultati importanti in questi settori".

Lo ha affermato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga che questa mattina a Trieste ha incontrato i due team del Malignani che hanno dato vita ai progetti "Film biosostenibile, idrosolubile e antimicrobico derivato da scarti di agrumi" e "Il Micopec: il terreno di coltura ideale per i miceti".

Il primo, creato da Eleonora Culot, Lisa Pantanali ed Edoardo Paron, è un biofilm realizzato a partire dagli scarti delle bucce d'arancia in maniera completamente biodegradabile e utilizzabile anche in ambito alimentare.

La seconda proposta, ideata da Eva Costantini, Angelo Sigalotti e Gabriele Zanutta, riguarda un terreno di coltura per lo sviluppo in laboratorio di microorganismi che, rispetto a quelli già esistenti, risulta essere molto più economico, più rapido e prodotto in un'ottica di sostenibilità ambientale.

"Come sistema Friuli Venezia Giulia per noi è strategico accompagnare la crescita di nuove start-up sul nostro territorio. Per questo - ha aggiunto Fedriga - cercheremo di mettere questi giovani ricercatori in contatto con le nostre aziende sanitarie, le Direzioni regionali interessate e con realtà come Arpa ed Ersa per valutare come supportare queste iniziative".

Dopo aver trionfato entrambi a Milano al concorso "Fast - i giovani e le scienze", questi progetti - che godono dell'appoggio della Fondazione Friuli e della Pmp Industries spa e sono stati coordinati dai docenti Isabella Chiesa, Elena Scrazzolo e Adriano Rodaro - hanno partecipato a Dallas in Texas all'Isef, la più grande fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria, e in Inghilterra al London International Youth Science Forum (Liysf). ARC/TOF/ma